

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE  
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

CODICI

12/00063304

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DI OSTIA

46

LAZIO

(2603398) Roma, 1972 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

PROVINCIA E COMUNE: ROMA - ROMA

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo dell'Alto Medioevo INV. 1416

OGGETTO: fodero frammentario di coltello

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Castel Trosino tb. 65

DATI DI SCAVO: Scavi Mengarelli 1893-6 INV. DI SCAVO:  
(o altra acquisizione)

DATAZIONE: II metà del VII sec. d.C.

ATTRIBUZIONE: deposizione longobarda

MATERIALE E TECNICA: lamina di rame con decorazione incisa

MISURE: 3,5 x 1,5

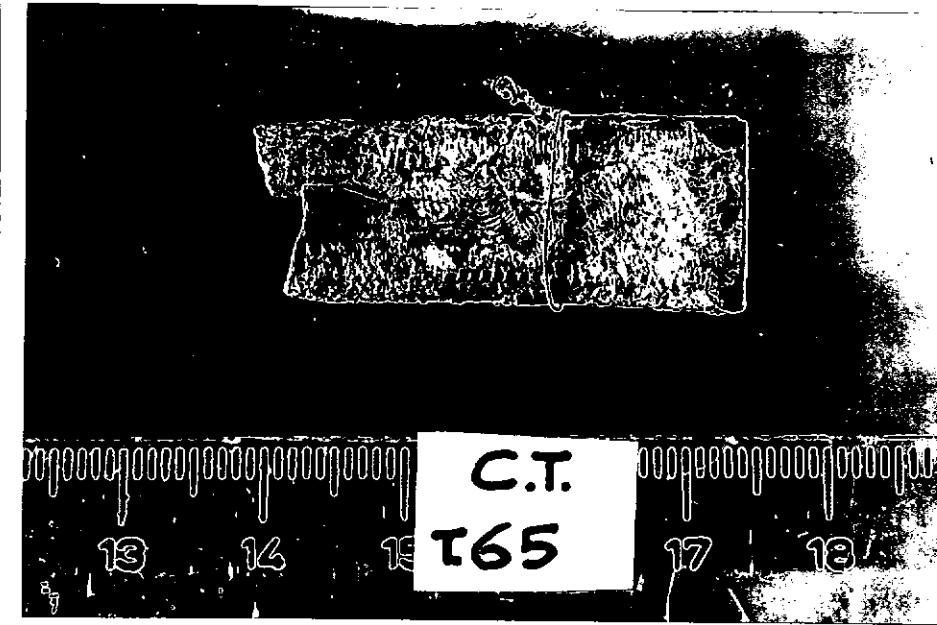
STATO DI CONSERVAZIONE: lacunoso su un lato; superfici corrose

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: proprietà dello stato

NOTIFICHE:



NEG. 6797

DESCRIZIONE: Il fodero, lungo in origine 13 cm. (se ne veda la riproduzione in Mengarelli, cit. in bibliografia), era costituito da una lamina di rame avvolta a formare un astuccio grosso modo rettangolare. Un chiodino fissava in alto i due lembi sovrapposti della lamina. All'interno era riposto un coltellino (inv. n. 2361). Il fodero è decorato lungo i lati lunghi da una serie continua di incisioni a zig-zag che si ripetono anche in orizzontalz ad intervalli regolari. Un esemplare analogo a questo anche nella decorazione si trova nella tb. 48, che si è datata dubitativamente alla fine del VII sec., sulla base soprattutto delle caratteristiche strutturali della fossa: la coincidenza tipologica dei due foderi potrebbe costituire un ulteriore conferma alla datazione tarda dei corredi. In tombe più antiche infatti, collocate cronologicamente dopo questa, non si hanno foderi per coltelli.

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

R. MENGARELLI, La necropoli barbarica di Castel Trosino,  
Monumenti Antichi dell'Accademia Nazionale dei Lincei, XII,  
Roma 1902, col. 248, fig. 112.

FOTOGRAFIE: Museo dell'Alto Medioevo

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:  
inv•nn. 1413-1418; 2360-2362.

COMPILATORE DELLA SCHEDA: Lidia Paroli

*Lidia Paroli*

DATA: agosto 1980

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

*M. Arnone*

ALLEGATI: 1

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1º Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: .....

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE: Museo Nazionale Romano 1562

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE  
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

12/63304

ITA:

SOPRINTENDENZA DI OSTIA

INV. 1416

ALLEGATO N. 11 (segue descrizione)

(3604063) Roma, 1973 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

gicamente attorno agli inizi del VII sec. (v. ad esempio le tombe H, 87, 124 e 173), i piccoli coltelli ivi documentati erano custoditi in foderi di cuoio muniti di guarnizioni argentee all'imbocco, in punta e lungo i lati, recanti decorazioni animalistiche molto utili all'inquadramento cronologico del corredo. Nel caso presente invece siamo di fronte ad una struttura più semplice, realizzata interamente in metallo.